

## Argomenti



Irene  
**Pivetti**

Giornalista e conduttrice tv

**LA SCHEDA**

EX LEGA, FULVA PIÙ GIOVANE  
PRESIDENTE DELLA CAMERA  
DELLA STORIA ITALIANA

# Ma quale tangentopoli è un chiasso da pollaio

«Ho incominciato in piena Mani Pulite nelle inchieste di oggi poca sostanza»

**Domenico  
Zaccaria**



domenico.zaccaria@epolis.sm

**H**a lasciato la politica quasi dieci anni fa e non sembra avere alcuna nostalgia del Palazzo. Eppure Irene Pivetti, che dopo le esperienze in tv ha creato una Fondazione che punta a favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, dimostra di seguire ancora con grande interesse tutti i temi più caldi del dibattito fra i partiti.

**Che effetto le fanno le inchieste che hanno travolto molti "big" del Palazzo?**

Guardi, io ho iniziato a fare politica all'epoca di Mani Pulite e lo

scenario era ben diverso. Da Vallettopoli in poi, tutte le ultime inchieste mi sembrano molto chiosose ma un po' prive di sostanza. Per carità, vengono alla luce abusi moralmente gravi, ma i corrotti di una volta almeno avevano una visione politica di un certo livello. Martinazzoli disse che avremmo rimpianto la Prima Repubblica: io non rimpiango nessuno ma è molto avvilente il chiasso da pollaio a cui assistiamo da mesi.

**Cosa è peggiorato rispetto agli anni in cui era impegnata in politica?**

In buona parte dei protagonisti della scena manca una visione politica d'insieme. Dopo Mani Pulite è salita alla ribalta una classe dirigenziale nuova ma spesso incompetente. La politica deve essere anche, ma non solo buona amministrazione: c'è un drammatico livellamento verso il basso e tutti sono concentrati solo sulla



LAPRESSE

**Chiedere un governo di larghe intese è un riflesso incondizionato dei democristiani doc. Il machismo? Sì, c'è in tutti gli ambiti, solo che in politica si nota di più**

quotidiana "lista della spesa". Ma fare politica vuol dire molto altro, e in primis proporre soluzioni d'insieme ai problemi del Paese.

**L'impressione è che ormai gli italiani siano quasi indifferenti di fronte a questi scandali.**

Non possiamo diventare una Nazione che basa tutto sul pettegolezzo e non ci si può indignare per scandali sempre più piccoli. Si nota una certa assuefazione e questo è molto grave, perché la diretta conseguenza è la disaffezione dei cittadini alla politica. Prima, invece, ci si indignava in nome della politica. L'italiano medio ormai considera il Parlamento come una specie di club privato occupato da quattro gatti poco rappresentativi. E questo non è giusto, perché ci sono anche deputati e senatori molto validi.

**L'ipotesi di un governo di larghe intese sembra praticabile?**

Ormai in Italia quasi tutto è praticabile ma non trovo la questione di stretta attualità. Auspicare un governo di larghe intese mi sembra più che altro una sorta di riflesso incondizionato tipico dei democristiani doc.

**Casini lavora al grande centro. Avrebbe spazi politici in un'Italia che sembra ormai bipolare?**

Io sono stata sempre una centrista convinta e qualche anno fa la mia sembrava un'idea demenziale, ma ora lo è molto meno. E questo perché la destra è in profonda crisi ma la sinistra non è messa meglio. Il caso di Vendola mi sembra emblematico: è un leader valido ma ha posizioni estreme, e ora inizia a chiedere il conto.

**Lei fu espulsa dalla Lega perché contraria alla secessione. Pensa davvero che il partito di Bossi abbia abbandonato quel piano?**

Ne sono certa. È un piano che non ha alcuna possibilità di riuscita ed è utile solo a sollevare gli animi di alcuni militanti, ma credo abbia ricadute negative anche in termini di voti.

**Dal "ce l'ho duro" di Bossi alle battute di Berlusconi sulla Bindi, non le pare che in politica ci sia ancora una certa dose di machismo?**

Questo è innegabile ma il problema è presente in tutti i campi. Nel mondo della politica, dove si parla tanto, si nota semplicemente di più. La questione femminile è sostanzialmente non risolta e va affrontata in modo moderno a partire dal mondo del lavoro, puntando a una vera parità di retribuzioni e di posti dirigenziali.

**Da ex presidente della Camera come valuta l'operato di Fini?**

Fini spesso antepone il suo ruolo politico di capo della minoranza interna al Pdl a quello istituzionale di presidente della Camera. Insomma, si comporta un po' come se fosse il presidente del Congresso degli Usa. Ma la sua è una scelta legittima e rispettabile.

**Pensa mai di tornare in politica?**

Io ho sempre amato la politica. Ma in questo momento sono impegnata al massimo con la mia Fondazione e lavoro su progetti territoriali per cercare di portare il lavoro dove non c'è. In fondo anche questo è un modo molto concreto di fare politica, non le pare? ■